



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
ISTITUTO DI SCIENZE BIOMEDICHE "SAN PAOLO"
UNITA' OPERATIVA DI PATOLOGIA E MEDICINA ORALE
Ambulatorio di Medicina e Patologia Orale

LA LEUCOPLACHIA DEL CAVO ORALE

informazioni utili

Gentile Signora, Egregio Signore,
poco fa le è stato comunicato che lei è affetto da una leucoplachia del cavo orale. Le informazioni qui di seguito riportate potranno esserle utili.

Con il termine leucoplachia si indica una macchia o una placca bianca della mucosa della bocca che può localizzarsi in ogni area: lingua, pavimento della bocca, mucosa delle guance, mucosa delle labbra ... Spesso, tale lesione non provoca sintomi particolari come dolore o buciore; qualche volta si può avere l'impressione di un'area di mucosa più ruvida o dura. Sino ad oggi non si conoscono le cause di questa malattia; quello che accade è che lo strato più superficiale della mucosa viene stimolato a crescere più rapidamente del normale e questo provoca un suo ispessimento. Come conseguenza, la mucosa assume un aspetto biancastro.

E' invece certo che alcuni fattori irritanti possono essere associati al formarsi di una leucoplachia: fra questi soprattutto il fumo. Di conseguenza, se lei fuma sigarette, pipa o sigari dovrebbe considerare di ridurre o smettere questa abitudine.

In modo simile, anche un forte consumo di alcolici (liquori e/o vino) può associarsi alla insorgenza di una leucoplachia.

Solitamente, noi consigliamo un piccolo prelievo della sua leucoplachia (biopsia), che è utile per meglio

definire le caratteristiche microscopiche della lesione e arrivare ad una diagnosi certa.

In questo modo, poi, possiamo verificare che la lesione sia assolutamente benigna e innocente, come avviene in più di 90 leucoplachie su 100.

La terapia di una leucoplachia prevede:

- la completa asportazione della lesione dopo il primo prelievo eseguito a scopo diagnostico (una specie di biopsia più ampia);
- l'eventuale ricorso a derivati della vitamina A, che sembra utile nel regolare la crescita degli strati più superficiali delle mucose;
- controlli clinici ogni 4 o 6 mesi. Infatti, una porzione molto piccola di pazienti affetti da leucoplachia può ammalarsi di tumore della bocca e per questo è molto importante seguire attentamente il modificarsi nel tempo delle lesioni orali.

Nel corso delle visite verranno richiesti alcuni esami del sangue, soprattutto se saranno usati i derivati della vitamina A.

Per qualsiasi altra domanda o dubbio si rivolga senza esitare al personale del nostro ambulatorio.